



**IL CASO**

**Obama scherza con gli astronauti: «Scusate cercavo una pizzeria»**

Dopo essere stati svegliati dalle note di «Good Day Sunshine» di Paul McCartney ed aver ricevuto un messaggio da parte dell'ex Beatles, gli astronauti dello space shuttle Atlantis e della Stazione spaziale internazionale hanno ricevuto un messaggio da parte di Barack Obama. Quando gli astronauti hanno risposto, Obama è scoppiato a ridere: «Volevo chiamare una pizzeria, non mi aspettavo di finire nello spazio». Obama ha auspicato che questo sia il «punto di partenza di una nuova era per l'esplorazione spaziale».

tedi prossimo, di fronte alla commissione Cultura e media del parlamento britannico.

**RIORGANIZZAZIONE DI SKY ITALIA**

Ieri, il *Times* – che, essendo di Murdoch, nei primi giorni dello scandalo ha titubato nel riportare la notizia – dava ampio risalto all'intervista rilasciata due giorni fa da Rupert al suo, anche in questo caso – quotidiano americano *The Wall Street Journal*. Intervista con la quale il *tycoon* sosteneva che Brown ha sbagliato e che non c'era nessuna intenzione di abbandonare il mondo della carta stampata del Regno Unito. Nessuna anticipazione, da parte invece, sulla nomina di Mockridge. Ora, in Italia, Laura Cioli e Domenico Labianca, già con ruoli di tutto rispetto nella società, assumeranno ad interim la responsabilità dell'ormai ex ad di Sky Italia. Un comunicato ufficiale dell'azienda riporta le parole di James Murdoch, figlio di Rupert: «Sono convinto che Tom sia la persona giusta per guidare l'azienda verso un futuro migliore. È un manager straordinario, con un'esperienza unica e ha dimostrato di essere un leader di grande successo a Sky Italia, dove sotto la sua guida l'azienda è cresciuta diventando una delle pay-tv di maggior successo in tutto il mondo, raggiungendo quasi cinque milioni di abbonati». Tutto viene aggiustato in famiglia, quindi. Anche se, con nuovi particolari che emergono ogni giorno, Mockridge ha sicuramente davanti a sé un duro lavoro a partire da oggi. Ultimo scandalo: si è scoperto che l'ex vice direttore di News of the World, Neil Wallis, è stato impiegato come consulente dalla Metropolitan Police di Londra: 24mila sterline per due mezzette giornate di lavoro a settimana e una macchia indelebile sull'immagine delle forze dell'ordine britanniche. ♦

# Usa, Hillary Clinton decisa: «Nel 2012 lascio la politica»

**A Istanbul, in Turchia, per la riunione del gruppo di contatto, Hillary Clinton ribadisce la sua intenzione di lasciare la politica dopo le elezioni presidenziali del prossimo anno. Il motivo? Troppo stress da giri del mondo.**

**ROBERTO ARDUINI**

rarduini@unita.it

La vita da segretario di Stato è un carosello. Hillary Clinton vuole scendere alla prossima fermata internazionale: fra 18 mesi, cioè alla fine del primo mandato presidenziale di Barack Obama: «Sono stanca di girare come una trottola». Alla vigilia di tour intorno al mondo di undici giorni, notevole per profilo e intensità anche per lo standard di un segretario di Stato Usa, Clinton sembra soffrire da troppo *jet-lag*.

«No, no. Faccio esercizio fisico e yoga, questo tipo di cose», ha detto Clinton in un'intervista alla Bbc. «Sono euforica, amo quello che faccio, ma non voglio mentire. Sono stanca. Vorrei passare del tempo con i miei amici e la mia famiglia e non essere in giro per il mondo tutto il tempo». «È una delle ragioni per cui ho deciso», ha proseguito il segretario di Stato Usa, «di tornare alla vita privata alla fine di quello che sarà stato un periodo di intensa attività». Già lo scorso marzo, Hillary Clinton aveva rivelato alla Cnn l'intenzione di lasciare la carica di segretario di



Foto di Tolga Bozoglu/Epa-Ansa

**Il segretario di Stato Usa Hillary Clinton a Istanbul**

alzarsi e andare avanti», ha detto la signora della diplomazia Usa. «Per me ogni giorno è affascinante perché davvero non so cosa succederà durante il giorno. Sono molto consapevole di quanta energia questo richieda perché, chiaramente, è una maratona non-stop. Ma, facendo i dovuti scongiuri, finora sono stata fortunata e in salute».

**LA FAMIGLIA E GLI AMICI**

«Non vi voglio mentire, sono stanca», ripete ancora Hillary. Questo porta a una domanda che nessuna donna vorrebbe sentirsi dire dai suoi amici: «Loro mi chiamano o mi scrivono via mail e mi dicono: "Oh, mio Dio, ti ho visto in televisione. Sembravi così stanca!". E io rispondo: "Ehi, grazie mille!". Ma so che è così, perché se si lavora tutto il giorno come facciamo noi, è inevitabile: penso di essere abbastanza normale, una persona comune». Alla domanda se la gente la considera una sorta di rock star o semplicemente un membro dell'amministrazione Obama, Clinton ha risposto: «Penso entrambe le cose. Voglio dire, camminavo da sola in un centro commerciale qui e alcune ragazze si sono avvicinate dicendomi quanto mi apprezzavano. E penso che le donne, giovani e meno giovani, mi vedano così. Sanno che ho fatto un sacco di lavoro sulla questione femminile e si preoccupano di cosa sto facendo

e che cosa potrebbe significare per loro. Ho ancora tanto lavoro in questo senso. È una sorta di mio ruolo indipendente».

Rinunciare alla politica non è detto che metterà Hillary Clinton al riparo da una vita da *globe trotter*. Dovrà probabilmente seguire il marito Bill nella sua carriera da conferenziere: solo l'anno scorso ha tenuto 52 discorsi pubblici in tutto il mondo. ♦

**Debito americano  
Casa Bianca: pronti ad accordo se c'è un piano serio di rientro**

Barack Obama è pronto a un'intesa sull'innalzamento del tetto del debito se i leader repubblicani al Congresso gli presenteranno un piano «entro le prossime 24 o 36 ore» perché «il tempo sta scadendo». «Se mi fanno vedere un piano serio per la riduzione del deficit e del debito, sono pronto a muovermi, anche se saranno necessarie decisioni difficili», ha detto il presidente. C'era già un accordo di massima per tagli di 1.500 miliardi di dollari. Obama ha detto che non è possibile andare molto oltre quella cifra senza qualche forma di nuove tasse. In mancanza di un'intesa ad ampio raggio, la Casa Bianca accetterebbe con riserva il piano repubblicano.

**C'È POSTA PER TE DOPO 53 ANNI**

**Clark C. Moore, 74 anni, di Indianapolis sta per ricevere una lettera della sua fidanzata Vonnie, spedita 53 anni fa. Intanto i due si sono sposati, hanno avuto quattro figli, hanno divorziato.**

Stato, qualora il presidente Barack Obama venisse confermato alla Casa Bianca, e di non essere interessata a ricoprire altri ruoli in una nuova amministrazione Obama. L'attenzione dei media Usa a queste ultime frasi giunge però dal fatto che non risposte a domande dirette, ma frasi spontanee. «Non ci si sveglia mai troppo stanchi per andare a lavorare, ma io lo sono e mi dico: "Meglio